

Terremoto per l'inchiesta sui fondi Ue Tremano prof, industriali e manager

scritto da Annamaria Laurenzano | Febbraio 25, 2026

[selezione articoli_25 febbraio 2026 14](#)

Incrementi e conguagli in busta paga di aprile per 4 milioni di lavoratori

scritto da Annamaria Laurenzano | Febbraio 25, 2026

[selezione articoli_25 febbraio 2026 16](#)

Su notturno e festivi applicato il 15%

scritto da Annamaria Laurenzano | Febbraio 25, 2026

[selezione articoli_25 febbraio 2026 19](#)

Entra in vigore il pacchetto Sicurezza

scritto da Annamaria Laurenzano | Febbraio 25, 2026

[selezione articoli_25 febbraio 2026 21](#)

Al via la quarta edizione del premio Maestri d'eccellenza

scritto da Annamaria Laurenzano | Febbraio 25, 2026

[selezione articoli_25 febbraio 2026 22](#)

Regolamento imballaggi europeo, a oggi mancano 41 atti attuativi su 50

scritto da Annamaria Laurenzano | Febbraio 25, 2026

[selezione articoli_25 febbraio 2026 26](#)

Auto, in gennaio -3,5% per il mercato europeo.

scritto da Annamaria Laurenzano | Febbraio 25, 2026

[selezione articoli_25 febbraio 2026 31](#)

**«Fare causa per i danni?
Tanta fatica e non risolve
nulla Serve supporto a chi
investe»**

scritto da Annamaria Laurenzano | Febbraio 25, 2026

[selezione articoli_25 febbraio 2026 34](#)

LAVORO | Coefficiente per la rivalutazione del TFR e dei crediti da lavoro – gennaio 2026

scritto da Giuseppe Baselice | Febbraio 25, 2026

TFR

A gennaio 2026 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le

famiglie di operai e impiegati (FOI), considerato al netto dei tabacchi, è risultato pari a 100,4.

Pertanto il coefficiente utile per la rivalutazione a gennaio 2026 del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2025, secondo l'art. 1 della L.297/1982, è pari a 1,00363025.

CREDITI DI LAVORO

Alleghiamo la tabella dei coefficienti di rivalutazione dei crediti di lavoro maturati dal 1° gennaio 1990, o data successiva, e liquidati dal 1° al 31 dicembre 2025.

All.ti [Tabella Crediti lavoro_gennaio26_230226_Confindustria](#)
[Tabella TFR_gennaio26_230226_Confindustria](#)

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

**LAVORO | D.L. 159/2025 (cd.
Decreto Sicurezza) – prime**

indicazioni operative: circolare INL n.1/2026

scritto da Francesco Cotini | Febbraio 25, 2026

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con circolare n. 1/2026, in allegato, ha fornito indicazioni operative sulle principali novità introdotte dal D.L. 159/2025, convertito dalla L. 198/2025.

Sul piano ispettivo, viene rafforzata l'attenzione verso le attività svolte in regime di appalto e subappalto, che costituiranno ambito prioritario dei controlli, anche attraverso l'utilizzo delle informazioni contenute nelle notifiche preliminari e nelle banche dati settoriali sugli appalti.

La notifica preliminare dovrà inoltre indicare le imprese operanti in subappalto e i relativi dati identificativi.

Tra le principali innovazioni operative si segnala l'introduzione del **badge di cantiere** con codice univoco anticontraffazione, che integra la tessera di riconoscimento già prevista dal D.Lgs. 81/2008. L'obbligo diverrà pienamente operativo a seguito del decreto attuativo ministeriale.

Rilevanti modifiche interessano anche la **patente a crediti nei cantieri**: è prevista la decurtazione di 5 crediti per ciascun lavoratore irregolare accertato (con eventuali ulteriori decurtazioni in presenza di aggravanti) per illeciti commessi dal 1° gennaio 2026, nonché l'innalzamento a 12.000 euro della sanzione minima per attività svolta senza patente o con punteggio insufficiente, con contestuale esclusione dai lavori pubblici per sei mesi.

È inoltre disciplinata la sospensione cautelare della patente fino a dodici mesi in caso di infortuni gravi o mortali.

La circolare richiama ulteriori adempimenti organizzativi per le imprese, tra cui l'obbligo per gli amministratori societari di comunicare un domicilio digitale distinto da quello aziendale, la possibilità di effettuare le comunicazioni obbligatorie tramite SIISL dal 1° aprile 2026 e l'aggiornamento dei requisiti di accesso alla Rete del lavoro agricolo di qualità, con maggiore incidenza delle violazioni prevenzionistiche.

In ambito prevenzionistico, il decreto introduce nuove misure generali di tutela relative alla prevenzione di **condotte violente o moleste nei luoghi di lavoro**, chiarisce l'obbligo datoriale di individuare nel DVR gli indumenti di lavoro qualificabili come DPI e aggiorna la disciplina delle scale verticali permanenti e dei sistemi di protezione contro le cadute dall'alto.

Sono inoltre previste modifiche in materia di formazione e organizzazione della sicurezza, tra cui l'estensione dell'aggiornamento periodico del **RLS** anche nelle imprese sotto i 15 dipendenti, la registrazione delle competenze formative nei fascicoli elettronici integrati con il SIISL e la possibilità, per il settore turistico-ricettivo di completare la formazione sicurezza entro 30 giorni dall'assunzione.

In tema di **sorveglianza sanitaria**, viene esplicitato che le visite mediche devono svolgersi in orario di lavoro (salvo quelle preassuntive), si rafforzano i compiti informativi del medico competente e viene introdotta la possibilità di accertamenti sanitari in presenza di ragionevole sospetto di assunzione di alcol o sostanze stupefacenti, nelle attività a rischio, in attesa della definizione delle relative modalità operative tramite Accordo Stato-Regioni.

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda alla lettura della circolare allegata.

All.to

[INLcir1-2026-Decreto-Sicurezza-2025](#)

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it